



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 250 DEL 11/12/2017

OGGETTO:

Indizione di procedura negoziata mediante R.D.O nel mercato della Pubblica Amministrazione per l'acquisizione del servizio di pulizie degli immobili dell'ESU di Verona, per il periodo dal 01.01.2018 al 30.06.2019 con facoltà di rinnovo di 6 mesi al 31/12/2019 – CIG n. 7276374DC4.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale del 07 aprile 1998 n. 8, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 25.03.2016 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016 ad oggetto Approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del 29.12.2016 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 23.03.2017 ad oggetto: "relazione sull'attività svolta nell'anno 2016. Programma delle attività per l'anno 2017. Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2016 e programma delle attività per l'anno 2017 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile dell'Area Risorse Umane . Approvazione";;

PREMESSO che l'affidamento del servizio di pulizia affidato con Decreto del Direttore n. 161 del 24/08/2017 è in scadenza il 31.12.2017.

RILEVATO che si rende, conseguentemente, necessario procedere ad indire una nuova gara mediante procedura sottosoglia per l'affidamento del servizio di pulizia delle residenze e della sede amministrativa dell'ESU di Verona per il periodo dal 01.01.2018 al 30.06.2019 con facoltà di proroga di ulteriori 6 mesi;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ove ne utilizzano i parametri prezzo – qualità, come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

CONSIDERATO che non sono disponibili convenzioni CONSIP raffrontabili con quanto in oggetto;

CONSIDERATO che la prestazione in oggetto rientra nei servizi soggetti ad aggregazione ai sensi dell'art.1 del DPCM 24/12/2015 ma non risulta alla data attuale alcuna convenzione attiva presso soggetti aggregatori di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

DATO ATTO, altresì, che è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, in quanto alla data di adozione del presente provvedimento risultano presenti nel catalogo servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento;

PRESO ATTO che il servizio di pulizia è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA nel bando “prestazioni di servizi” – categoria Servizi di pulizia degli immobili e disinfezione – sottocategoria 1 “Servizi di pulizia degli immobili” di igiene ambientale,

RILEVATO che i principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema Richiesta di offerta inviata ad almeno a 5 operatori;

PRECISATO che l'appalto non è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, per ragioni tecniche o di buon funzionamento, si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico;

RITENUTO di individuare l'aggiudicatario con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'ESU di Verona ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- | | |
|-----------------------|-----------|
| a) Offerta tecnica: | 70 punti; |
| b) Offerta economica: | 30 punti; |
| TOTALE PUNTI | 100; |

CONSIDERATO che i criteri di valutazione dell'offerta tecnica e i correlati fattori ponderali sono dettagliatamente indicati nel Disciplinare di gara;

VISTA la documentazione di gara predisposta dall'Ufficio competente allegata al presente provvedimento:

- Disciplinare,
- capitolato tecnico,
- autocertificazione,
- patto d'integrità,

- Modulo dichiarazione subappalto
- tabella costi del personale
- tabella esplicativa offerta
- Prospetto di superficie delle varie residenze
- Elenco operatori invitati – secretato.

CONSIDERATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione di gara sopra indicata e nella documentazione di gara del MEPA;

RITENUTO di quantificare il valore dell'appalto in € 176426,45 comprensivo della facoltà di rinnovo per ulteriori 6 mesi di € 44.106,61 Iva esclusa e compresi oneri della sicurezza pari ad € 7.057,058 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'individuazione degli operatori economici da invitare avviene incrociando le ditte iscritte nel proprio albo fornitori e in possesso dell'iscrizione al MePa nel numero di 5 operatori economici;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

RITENUTO di procedere alla registrazione della spesa relativa alla quota di contribuzione a carico dell'ESU di Verona pari ad € 225,00;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO l'art. 36 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 13.02.2017 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale della Corruzione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 29.12.2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di indire una procedura sottosoglia mediante RDO nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel bando "prestazioni di servizi" – categoria Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione – sottocategoria 1 "Servizi di pulizia degli immobili" di igiene ambientale ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di pulizia presso le residenze (residenza Borgo Roma, residenza Via Seminario, residenza Campofiore, Residenza Via Mazza, residenza San Vitale, la residenza di Corte Maddalene, residenza Via Giuliani e la

sede amministrativa dell'ESU di Verona, per il periodo dal 01.01.2018 al 30.06.2019 con eventuale rinnovo per ulteriori 6 mesi;

3. di approvare documentazione di gara predisposta dall'Ufficio competente allegata al presente provvedimento:
 - Disciplinare,
 - capitolato tecnico,
 - autocertificazione,
 - patto d'integrità,
 - modulo dichiarazione subappalto
 - tabella costi del personale
 - tabella esplicativa offerta
 - Prospetto di superficie delle varie residenze
 - Elenco operatori invitati – secretato
4. di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- 5 di quantificare l'importo a base d'asta in € 176.426,45 comprensivo della facoltà di rinnovo per ulteriori 6 mesi di € 44.106,61 Iva esclusa e compresi oneri della sicurezza pari ad € 7.057,058 IVA esclusa;
5. di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischio di interferenza in quanto non sono state riscontrate interferenze;
6. di rinviare la nomina di apposita commissione tecnica dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016;
7. di riservare alla Stazione Appaltante la decisione di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
8. di autorizzare l'Economo al pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, della spesa; immediatamente esigibile, di € 225,00 e che verrà rendicontata nel consueto riepilogo mensile;
9. di PRENOTARE l'impegno di spesa complessiva per il periodo 01.01.2018 al 30.06.2019 pari a € 215.240,27 IVA compresa sulla missione 4 programma 7 titolo 1 macroaggregato 103 nei seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2017/2019 - anno 2017, che presentano la necessaria copertura finanziaria:
 - per l'anno 2018 l'importo totale di € 107.620,14 IVA compresa suddiviso:
 - a. € 89.302,84 capitolo/art 408/0 "spese di gestione e funzionamento dei servizi abitativi
 - b. € 18.317,30 capitolo/art 122/0 "spese di gestione e funzionamento dei servizi istituzionali e generali"
 - per l'anno 2019 l'importo di € 107.620,13 IVA compresa suddiviso:
 - a. € 89.302,83 capitolo/art 408/0 "spese di gestione e funzionamento dei servizi abitativi
 - b. € 18.317,30 capitolo/art 122/0 "spese di gestione e funzionamento dei servizi istituzionali e generali"
10. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo, Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
11. di prendere atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo al servizio in oggetto è 7276374DC4

12. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Area Risorse Finanziarie per i provvedimenti di competenza;

13. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza, al fine di garantire la conoscenza del provvedimento.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

FF/mg

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO
(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la prenotazione dell'impegno di € 215.240,27 sul capitolo/art.
4-7-1-103-122/0 e 4-7-1-103-408/0

del Conto / C del Bilancio 2017/2019

dal n. 214/215-2018 135/136 2019 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 11/12/2017

IL RAGIONIERE
Marco Finezzo

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE

Allegato sub A)

PROCEDURA SOTTOSOGLIA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DELL'ESU PER IL PERIODO 01/01/2018 AL 30.06.2019, CON FACOLTA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 6 MESI. CIG n. 7276374DC4

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 OGGETTO

Il presente Appalto ha per oggetto l'acquisizione del servizio di pulizie ordinarie degli immobili dell'ESU di Verona (residenze e sede amministrativa) appartamenti, stanze di foresteria, parti comuni interne ed esterne, la fornitura in comodato d'uso gratuito delle attrezzature e del relativo materiale di ricarica per l'intera durata contrattuale (dispenser di sapone e relativa fornitura di sapone, dispenser di carta igienica e relativa fornitura di carta igienica, dispenser salviette mani e relativa fornitura salviette mani) nei bagni della sede amministrativa dell'ESU di Verona e nei bagni delle aule studio della residenza di Corte Maddalene e di tutte le altre attività descritte nella documentazione di gara o riportate nella documentazione presente nel corrispondente bando MEPA.

Il contratto è un contratto misto di fornitura e di servizi ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e il regime giuridico applicabile è determinato dal servizio quale oggetto principale del contratto.

Il presente disciplinare di gara per la procedura indetta da ESU di Verona (di seguito per brevità, Amministrazione) contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'Amministrazione ha stabilito di procedere mediante procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) mediante RDO sulla piattaforma acquistinretepa (MEPA) alla selezione di un operatore/i economico/i da individuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

L'appalto non è divisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto per ragioni tecniche o di buon funzionamento dell'appalto si rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico.

ART. 2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È previsto dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante/direttore tecnico o di un suo delegato, purché dipendente dell'operatore economico (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità - carta d'identità/patente di guida). Detto sopralluogo, necessario per prendere visione dei luoghi e dei locali oggetto dell'affidamento, potrà essere effettuato entro le ore 12.00 del 27/12/2017, previo appuntamento da concordare esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo: emanuele.volpato@esu.vr.it. .

Pertanto eventuali richieste di sopralluogo pervenute successivamente alla data del 22/12/2017, ore 12,00 non verranno prese in considerazione.

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati gli ambienti oggetto dell'appalto. L'Amministrazione a conferma dell'effettuato sopralluogo procederà a rilasciare apposita documentazione che dovrà essere inserita, nella documentazione richiesta nei successivi paragrafi (busta Amministrativa).

ART. 3 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti al RUP di gara. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente sulla piattaforma acquistinretepa.it.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DI GARA

Le ditte partecipanti devono, pena l'esclusione allegare la documentazione presente sul sistema telematico e quelle ulteriormente richieste dall'Azienda, con le modalità indicate dal sistema.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere a), b), c), d), e) f) e g) del Codice dei contratti.

E' fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara, dopo l'aggiudicazione della gara stessa, o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti.

ART. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, di seguito indicati.

- Requisiti di carattere generale (elencazione non esaustiva)

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2006 n. 50, del Codice dei contratti;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81 del 2008;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i;
4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. iscrizione nel registro della CCIAA in cui l'impresa ha sede, -ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. da cui si desume che il concorrente eserciti l'attività nel settore oggetto della gara.

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA.

Questa Amministrazione nel richiedere il requisito dell'iscrizione al registro CCIAA per "attività" e non per "oggetto sociale", ha inteso garantire che i soggetti partecipanti abbiano acquisito concreta e non meramente potenziale esperienza a riguardo del servizio oggetto dell'appalto e, ciò, a prescindere dai diversi e distinti requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica (Si veda in tal senso Cons. Stato 5729/2013).

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 9 del presente disciplinare ("contenuto della busta A") vengono descritte le modalità richieste relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi per la presente procedura.

SI FA PRESENTE CHE:

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

a. 1) i requisiti di carattere generale, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

a. 2) il requisito relativo al fatturato globale, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la seguente modalità:

- in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

a. 3) l'elencazione dei servizi deve essere prodotto da ciascun componente l'RTI/consorziate esecutrici.

ART. 7 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione nella lingua italiana) sulla piattaforma telematica acquistinretepa.it nella corrispondente RDO, entro il termine e con le modalità ivi indicate.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi di qualsiasi natura, non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio indicato nella RDO.

Le offerte devono essere tassativamente presentate entro il termine descritto nella piattaforma telematica in quanto il termine è posto a tutela del fondamentale principio anche di derivazione comunitaria della parità di trattamento. Costituisce pertanto causa di esclusione il mancato rispetto del termine di presentazione dell'offerta (determina AVCP n. 4 del 10 ottobre 2012)

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti invitati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, devono far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le prescrizioni indicate sulla piattaforma:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- A) Disciplinare,
- B) Capitolato tecnico prestazionale,
- C) Autocertificazione dei requisiti
- D) Patto di integrità
- E) Modulo dichiarazione subappalto
- F) Cauzione provvisoria,
- G) passOE,
- H) ricevuta pagamento ANAC,
- I) Certificato di sopralluogo,
- J) Documenti generati automaticamente dal sistema se necessari.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- A) Documento originato dal sistema
- B) Relazione tecnica,
- C) Piano di lavoro

OFFERTA ECONOMICA

- A) Offerta derivante dal sistema,
- B) Dettaglio offerta riportata sul “prospetto offerta economica”
- C) Modulo tabella costi del personale

Costituiscono cause di esclusione le seguenti violazioni:

- a. Mancata sottoscrizione con firma digitale,
- b. Sottoscrizione con firma digitale non valida,
- c. Errata / mancata allegazione della documentazione.

ART. 9 CONTENUTO DELLA BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Detta busta virtuale dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

- A) il Disciplinare di gara;
- B) il Capitolato Tecnico prestazionale e copia degli eventuali chiarimenti pubblicati dall'amministrazione sulla piattaforma telematica sottoscritti in calce ad ogni singolo documento al fine di assicurare provenienza, serietà, affidabilità e insostituibilità dell'offerta (Si veda in tal senso Cons. Stato 18 settembre 2013, n. 4663; Cons. Stato 20 aprile 2012, n. 2317);
- C) Autocertificazione dei requisiti di carattere generale e speciale debitamente sottoscritta e compilata;
- D) patto di integrità debitamente sottoscritto e compilato;
- E) Dichiarazione di subappalto debitamente sottoscritta e compilata;
- F) Garanzia a corredo dell'offerta a pena d'esclusione, e la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto;
- G) “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
In caso di partecipazione in RTI o in caso di Consorzio, il PASSOE generato deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate prima di inviarlo alla Stazione Appaltante dalla mandataria/capofila.
Si rammenta che il PASSOE è inviato alla Stazione appaltante dalla mandataria/capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento;
- H) a pena di esclusione la dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo di € 20,00 di partecipazione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi della delibera Anac n. 1377 del 21/06/2016 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2017.
- I) a pena esclusione, attestato di avvenuto sopralluogo;
- J) documenti generati automaticamente dal sistema se necessari.

Dettaglio dei punti sopra elencati:

A) IL DISCIPLINARE DI GARA:

B) IL CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE, E COPIA DEGLI EVENTUALI CHIARIMENTI PUBBLICATI DALL'AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SITO INTERNET;

C) AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI GENERALI E SPECIALI;

D) PATTO D'INTEGRITA'

E) DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO;

F) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara è richiesta, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. 50/2016.

Il valore del deposito cauzionale è, ex legge, pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto a base di gara pari a € 3.528,53.

La garanzia deve avere validità almeno pari a 180 giorni, decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

La garanzia dovrà prevedere, a pena d'esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte o in caso di prolungamento dei tempi per l'espletamento delle procedure di gara, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 93 comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita sotto forma di cauzione o fideiussione.

La fideiussione deve essere costituita secondo le seguenti modalità:

a) fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93);

b) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni);

c) fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate a ESU di Verona.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Nel caso di RTI costituita o costituenda dovrà essere effettuata una sola cauzione da parte della capogruppo, ma la fideiussione di cui al precedente punto dovrà essere intestata, a ciascuno componente del RTI.

In caso di Consorzio stabile, la garanzia a corredo dell'offerta deve essere eseguita dal Consorzio, quale unico soggetto interlocutore dell'Amministrazione, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

Costituiscono clausole di esclusione:

- a. la mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta;
- b. la garanzia non conforme a quanto stabilito dall'art. 93 del Codice dei Contratti e, pertanto, priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- c. la garanzia sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito; si rammenta che nel caso di RTI costituita o costituenda, la garanzia deve essere intestata a tutte le imprese associande;
- d. la garanzia prestata con modalità non consentite;
- e. la garanzia prestata con validità inferiore a quella prescritta dal bando o, in mancanza, inferiore a centottanta giorni come prescritto dall'art. 93, del Codice;
- f. la garanzia non sottoscritta dal garante.

F1) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

Le ditte partecipanti devono presentare, in originale, una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale lo stesso si impegna, a pena d'esclusione, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'affidamento.

G) "PASOUE"

Si rammenta che il PassOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dal presente disciplinare in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

H) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i concorrenti dovranno attenersi alle istruzioni operative previste dalla deliberazione n. 1377 del 21.12.2016 e pubblicate sul sito ANAC.

L'entità della contribuzione a favore dell'ANAC CIG N. 7276374DC4 - Importo impresa € 20,00;

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di RTI costituita o non ancora costituita il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

I) ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO.

A pena di esclusione, nella busta "A", debitamente compilato in occasione del sopralluogo e vistato dall'Amministrazione.

L) AVVALIMENTO Documento generato dal sistema:

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo prescritti nel Disciplinare di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In tal caso occorre allegare, a pena d'esclusione: il documento generato dal sistema.

ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA B –"OFFERTA TECNICA"

LA BUSTA B dovrà contenere al suo interno, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. Documento generato dal sistema debitamente firmato.

2. Relazione Tecnica

3. Piano di lavoro

La regola della separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituisce un principio di derivazione giurisprudenziale oramai consolidato, che garantisce un ordinato svolgimento della gara ed impone, al contempo, di compiere le verifiche documentali e gli apprezzamenti tecnici in una fase antecedente a quella in cui si conoscerà l'ammontare delle offerte economiche (cfr. Cons. St., sez. VI, n.1935/2001; Cons. St., sez. V, n. 196/2007; T.A.R. Lombardia, Brescia, n. 555/2005; AVCP del n. 31/2009).

In conformità a tale orientamento, al fine di far prevalere i principi di trasparenza, imparzialità e segretezza delle offerte, non è consentito, a pena d'esclusione, l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica. Pertanto non dovranno essere indicati gli impegni economici da sostenere per le offerte migliorative.

ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”

L'Offerta economica viene generata dalla piattaforma telematica e dovrà riportare, a pena d'esclusione tutti gli elementi in essa indicati:

- a) l'importo di ribasso percentuale unico e incondizionato sul prezzo a base di gara;
 - a1) gli oneri della sicurezza aziendali (Si veda sull'obbligatorietà dell'indicazione dei costi per la sicurezza nell'offerta economica Cons. Stato n. 4999 del 2012; Cons. Stato n. 1172 del 2012 e Cons. Stato n. 4849 del 2010).
- b) Modulo prospetto offerta economica;
- c) Tabella costi del personale;

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato e il prezzo indicato prevarrà il ribasso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e il ribasso indicato in lettere prevarrà quest'ultimo.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

ART. 12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice dei contratti pubblici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016 e, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta economica	30
Offerta tecnica	70
TOTALE	100

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri indicati al successivo articolo.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato Tecnico prestazionale, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

ESU di Verona si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

In caso di parità di punteggio delle offerte, risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore

parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche nonché agli altri adempimenti cui è tenuta l'Amministrazione, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 33 del Codice dei Contratti Pubblici.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In ogni caso la partecipazione alla procedura di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

ART. 13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate e gestite come di seguito:

La gara è espletata in sedute pubbliche e riservate presso la sede amministrativa dell'ESU di Verona negli uffici amministrativi dotati di collegamenti telematici alla piattaforma MEPA in modalità "attiva seduta pubblica" consentendo l'accesso dei partecipanti alle sedute pubbliche dalle proprie sedi.

In ogni caso i partecipanti sono liberamente ammessi ad assistere personalmente alle sedute non dedicate alla valutazione delle offerte tecniche.

A tali sedute della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, in qualsiasi forma partecipino, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente e qualora diverso dal legale rappresentante, dovrà essere munito di delega con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del Legale Rappresentante della società di riferimento.

Prima fase

La prima seduta pubblica si svolgerà alle ore 10.00 del giorno 09/01/2018. Eventuali altre date saranno comunicate tramite la piattaforma www.acquisitinmepa.it. Nel giorno sopra indicato si procederà all'apertura della documentazione amministrativa e alla verifica della sua completezza e correttezza.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica delle buste pervenute sulla piattaforma;
- apertura della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta;

Seconda fase

Successivamente saranno poste in essere le attività di valutazione tecnica delle offerte prodotte.

Al fine di procedere alla verifica della documentazione tecnica questa Azienda si riserva nominare una Commissione ai sensi dell'art. 77 del Decreto Legislativo 16 aprile 2016 n. 50.

Al termine dell'esame delle offerte tecniche viene attivata la modalità "attiva seduta pubblica" consentendo la visualizzazione dei punteggi risultanti dall'esame dell'offerta tecnica da parte dei partecipanti alla procedura di gara dalle proprie sedi.

Terza fase

Infine il sistema procede in seduta pubblica all'attribuzione dei punteggi assegnati alle offerte economiche dei concorrenti ammessi in base alla formula prevista relativa alla valutazione dell'offerta economica.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ed escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Risulta aggiudicatario l'operatore economico la cui offerta ottiene il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente riguardo alle offerte anormalmente basse

che saranno eventualmente escluse solo previo contraddittorio che verrà attuato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, o mediante la medesima piattaforma telematica qualora fosse operativa la sezione corrispondente

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa).

L'attribuzione del punteggio tecnico, avverrà in base ai seguenti criteri:

CRITERI TECNICI

Punteggio massimo punti 70

A. Pulizia appartamenti a richiesta,	punti 15
B. Proposte migliorative per il servizio	punti 15
C. Allestimento posti letto,	punti 10
D. Requisiti di capacità:	punti 15
d.1. economico finanziario:	
d.2. tecnico professionale	

E. Smontaggio e rimontaggio tende, punti 05

F. Piano di lavoro punti 10

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base dei criteri e/o sottocriteri che seguono:

Criteri	Sottocriteri Caratteristica tecnica valutata	Punteggio
A. Pulizia appartamenti* a richiesta *per appartamento si intende camere/a da letto, cucine soggiorni, bagni, parti comuni	da 40 a 50 appartamenti 100 stanze	5
	da 51 a 70 appartamenti 150 stanze	10
	da 71 a 100 appartamenti 200 stanze	15
B. Proposte migliorative per il servizio	Descrizione dettagliata in fogli A4 max 3 pag in formato arial 12 riportante le proposte migliorative offerte dalla ditta per il servizio in oggetto	15
C. Allestimento numero letti	da 300 a 400 posti letto	2
	da 400 a 500 posti letto	7
	da 500 a 700 posti letto	10
D. Requisiti propri della ditta		
d.1 di carattere economico finanziario	fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2014-2015-2016 pari ad almeno € 1.058.000,00 I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa	5
d.2. di carattere tecnico professionale	d.2.1 elencazione contenente l'esecuzione dei servizi nel settore oggetto della gara, prestati nell'ultimo triennio (2014-2015-2016), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della tipologia, per un importo totale nel triennio	5

	stesso di almeno € 1.058.000,00 IVA esclusa	
	d.2.2. CERTIFICAZIONI ISO UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN 14001,OHSAS 18001	5
E. Smontaggio e rimontaggio tende.	3 residenze complete	0
	4 residenze complete	2
	5 residenze complete	5
F. Piano di lavoro	Descrizione dettagliata in fogli A4 max 3 pag scritte in carattere arial 12 riportante il piano di lavoro per lo specifico affidamento	10

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (elementi di natura quantitativa).

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è pari a 30 punti.

La valutazione degli importi offerti sarà calcolata in base alla formula "**Proporzionalità Inversa (Interdipendente)**" della piattaforma acquistinretepa.it come di seguito riportata:

$$PE = PEmax \times \frac{R}{Rmax}$$

dove:

PEmax: massimo punteggio attribuibile;

R: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente;

Rmax: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara.

N.B. Il prezzo offerto non potrà essere uguale o superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base asta.

ART. 14 ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 83, del Codice dei Contratti esclusivamente nei confronti dell'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi 216 comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, qualora indisponibile, l'amministrazione si riserva di procedere alla verifica direttamente presso le autorità competenti.

I requisiti speciali di partecipazione dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e smi, dei contratti e delle relative fatture emesse nel settore oggetto della gara relativi al periodo 2013 – 2014- 2015;

Nell'ipotesi che l'affidamento non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'affidamento sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria, quale requisito di partecipazione alla gara. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;

- polizze assicurative;

- modello dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (inviato al momento opportuno dalla Stazione appaltante);

- modello autocertificazione comunicazione antimafia (inviato al momento opportuno dalla Stazione appaltante);

- ulteriore documentazione e/o polizza richiesta dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art. 16 bis introdotto dalla Legge n. 2/2009 di conversione del D. L. n. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà stipulare il contratto in modalità elettronica; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

ART. 15 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e smi s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è ESU di Verona.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo

l'approvazione dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

ALLEGATO SUB B)

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Art. 1. Condizioni preliminari.

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'ESU di Verona di seguito denominata Stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria dell'appalto di seguito denominata aggiudicataria per l'affidamento del servizio di pulizie negli immobili dell'ESU di cui al successivo articolo 4.

Si precisa che le prescrizioni contenute sono riferite indistintamente all'esecuzione complessiva del servizio.

L'Appalto è disciplinato secondo le norme tecniche, modalità e condizioni riportate nel presente Capitolato.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento ad integrazione alla documentazione di gara presente sul MEPA nel corrispondente bando di gara Servizi – Servizi pulizia Immobili e disinfezione.

Si richiama la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Art. 2. Oggetto dell'Appalto.

Il presente Appalto ha per oggetto l'acquisizione del servizio di pulizie degli immobili dell'ESU di Verona (residenze e sede amministrativa) appartamenti, stanze, parti comuni interne ed esterne, la fornitura in comodato d'uso gratuito delle attrezzature, del relativo materiale di ricarica per l'intera durata contrattuale (dispenser di sapone e relativa fornitura di sapone, dispenser di carta igienica e relativa fornitura di carta igienica, dispenser salviette mani e relativa fornitura salviette mani) e del materiale di consumo necessario (sacchetti per le immondizie, carta igienica per le foresterie) nei bagni della sede amministrativa dell'ESU di Verona e nei bagni delle aule studio della residenza di Corte Maddalene e di tutte le altre attività descritte nella documentazione di gara o riportate nella documentazione presente nel corrispondente bando MEPA.

I metri quadrati riportati nella tabella esplicativo dell'offerta sono puramente indicativi e la mancata corrispondenza degli stessi con le reali superfici oggetto del servizio non potrà essere oggetto di richiesta di maggiori compensi, in quanto il prezzo offerto deve intendersi a corpo e pertanto onnicomprensivo.

Art. 3. Durata e importo presunto

L'appalto ha la durata di 18 mesi dall' 01/01/2018 al 30/06/2019 con facoltà di rinnovo di 6 mesi fino al 31/12/2019 per un importo complessivo pari a € 176.426,45 di cui € 132.319,84 per il periodo dall'1/01/2018 al 30/06/2019 ed € 44.106,61 per il periodo di rinnovo, Iva esclusa e comprensivo di oneri della sicurezza per

€ 7.057,058 non soggetti a ribasso.

Ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

La facoltà di rinnovo è esercitata dall'ESU di Verona mediante comunicazione scritta inviata a mezzo pec all'appaltatore prima della scadenza del servizio.

Nell'ipotesi di esercizio della facoltà di rinnovo l'appaltatore è tenuto a garantire il servizio agli stessi patti e condizioni di cui al presente capitolato.

Art. 4. Tipologia e ubicazione degli immobili.

Gli immobili oggetto del servizio sono:

Immobile	Tipologia	Ubicazione
SEMINARIO	Residenza per studenti	Via Seminario n. 12
MAZZA	Residenza per studenti	Via Mazza, 5
CAMPOFIORE	Residenza per studenti	Vicolo Campofiore 2/b
SAN VITALE	Residenza per studenti	Via San Vitale 9
CORTE MADDALENE	Residenza per	Corte Maddalene 5

	studenti	
GIULIARI	Residenza studenti per	Via Giuliari n. 2
PIAZZALE SCURO	Residenza studenti per	Piazzale Scuro Borgo Roma
ARTIGLIERE	Sede Amministrativa	Via dell'Artigliere n. 9

Art. 5. Descrizione delle prestazioni

Le operazioni di pulizia da svolgere suddivise per tipologia e frequenza delle attività sono reperibili nella documentazione di gara presente sul MEPA e adeguate indicativamente e non esaustivamente da quelle di seguito elencate.

Il servizio comprende l'effettuazione delle sotto indicate prestazioni, aventi le seguenti frequenze:

1) Pulizie nelle aree comuni interne degli uffici, delle residenze e le foresterie

IMMOBILE	DESCRIZIONE	FREQUENZA	ORARI DI INIZIO
RESIDENZA CORTE MADDALENE	parti comuni interne (bagni, aule studio, sale varie, palestre, spogliatoi, sale, ingressi, lavanderia, ascensore)	Tutti i giorni DA LUNEDI' AL SABATO	dalle 6.00
RESIDENZA CORTE MADDALENE	1° 2° e 3 Piano residenza, corridoi, scale e cucine	1 volta a settimana	dalle 8.00
CORTE MADDALENE FORESTERIA PALAZZINA	parti comuni (bagni, cucine, ingresso scale) camere da letto	1 volta a settimana	dalle 8.00
SEDE AMMINISTRATIVA ESU	Intero immobile (compreso archivio sgabuzzini e magazzini)	Tutti i giorni DA LUNEDI' AL VENERDI'	dalle 6.00
RESIDENZA MAZZA	parti comuni interne (aula studio, ingresso, scale, ascensore, lavanderia)	1 volta a settimana	dalle 8.00
RESIDENZA CAMPOFIORE	parti comuni interne (corridoi piani, cucine piani, scale, ascensore, aula studio, sale, lavanderia, ingresso)	1 volta a settimana	dalle 8.00
RESIDENZA CAMPOFIORE FORESTERIA 4 PIANO	(cucina, corridoio, camere e bagni)	1 volta a settimana	dalle 8.00
RESIDENZA S. VITALE	parti comuni interne (scale, ingresso, aula)	1 volta a settimana	dalle 8.00

	studio lavanderia, bagno)		
RESIDENZA VIA SEMINARIO	parti comuni interne (scale, ingresso, aula studio, lavanderia, ascensore)	1 volta a settimana	dalle 8.00
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	parti comuni interne (scale, corridoi, ingresso compresa stanzetta di servizio, aula studio, lavanderia, ascensore, palestra, bagni e cucina)	1 volta a settimana	dalle 8.00
VIA GIULIARI FORESTERIA	Parti comuni interne (camere, bagno cucina soggiorno)	1 volta a settimana	Dalle 8.00

2) Pulizie nelle aree comuni esterne degli uffici, delle residenze e le foresterie

IMMOBILE	DESCRIZIONE	FREQUENZA
RESIDENZA CORTE MADDALENE	parti comuni esterne (cortile e aree accesso all'immobile)	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
CORTE MADDALENE FORESTERIA PALAZZINA	poggioli	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
SEDE AMMINISTRATIVA ESU	cavedio, terrazzino	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
RESIDENZA MAZZA	parti comuni esterne cortiletto	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
RESIDENZA CAMPOFIORE	parti comuni esterne cortiletto	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
RESIDENZA CAMPOFIORE FORESTERIA 4 PIANO	parti comuni esterne balconi	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
RESIDENZA S. VITALE	parti comuni esterne cortiletto	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
RESIDENZA VIA SEMINARIO	parti comuni esterne eventuali	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	parti comuni esterne eventuali	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità

VIA GIULIARI FORESTERIA	Parti comuni esterne porticato esterno	Con le frequenze riportate nella tabella Modalità
----------------------------	--	---

3) Fornitura e costante ricarica dispenser di salviette , carta igienica e sapone nei bagni comuni e carta igienica nelle foresterie dell'ESU

La ditta esecutrice del servizio, dovrà provvedere alla fornitura in comodato d'uso gratuito di idonei dispenser ed alla costante ricarica giornaliera di salviette, carta igienica e sapone nei bagni comuni come di seguito specificato.

DISLOCAZIONE	TIPOLOGIA UTENZA CON DIRITTO D'ACCESSO	N. Stanze antibagno	N. STANZE WC	N.RO UTENTI PRESUNTO UTILIZZATORI GIORNALIERI
Sede	Dipendenti/Studenti	6	15	30
Corte Maddalene/sala studio	Utenti sala studio	2	2	136
Corte Maddalene/palestre	Utenti Palestra e reception	1	4	50
Corte Maddalene/Sala ristorazione	Utenti della residenza *	1	1	116
Corte Maddalene/1° piano	Utenti 1° piano *	1	1	30
Corte Maddalene/2°piano	Utenti 2° piano *	1	1	30
Corte Maddalene/3°piano	Utenti 3° piano *	1	1	30

Gli studenti alloggiati in Corte Maddalene possono usufruire di un bagno esclusivo in stanza, di loro pertinenza, limitando l'uso del bagno comune.

- Nei bagni delle foresterie dell'ESU, già dotati di relativi dispenser dovranno essere riforniti di rotoli di carta Igienica in ovatta cellulosa a doppio velo con relativa scorta settimanale, per un consumo presunto annuo pari a 1000 rotoli.

FREQUENZA DELLE ATTIVITA'

Descrizione attività	Aree ufficio	Corte Maddalene (parti comuni interne)	Tutte le Residenze
- Pulizia servizi igienici (spazzatura pavimento, vaporizzazione e disinfezione sanitari e pareti circostanti, arredi bagno, deterzione pavimenti).	G	G	S
- Svuotatura cestini sostituzione sacchetto.	G	G	S
- Fornitura e costante ricarica dispenser salviette, carta igienica e sapone nei bagni comuni	G	G	/
- Fornitura e ricarica rotoli di carta igienica nelle foresterie	/	/	S
- Deterzione pulizia tavoli sale studio	/	G	S

- Aree esterne: svuotatura cestini portacarte e posacenere sostituzione sacchetto	/	G	S
- Controllo presenza di ostruzioni da uscite di sicurezza	G	G	S
- Aspirazione elettromeccanica di pavimenti, tessuti, stuoie, zerbini	S/2	S/2	S
- Battitura meccanica pavimenti tessuti, stuoie, zerbini	S/2	S/2	S
- Rimozione macchie dai pavimenti non tessuti	S/2	S/2	S
- Spolveratura ad umido arredi ad altezza operatore (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc...)	S/2	S/2	S
- Spolveratura ad umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie e corrimano) scrivanie tavoli e piani di lavoro	S/2	S/2	S
- Spazzatura ad umido	S/3	G	S
- Detersione pavimenti non trattati a cera	S	S	S
- Eliminazione macchie e impronte da porte e vetri, porte e sportellerie	S	S	S
- Detersione porte in materiale lavabile	M	M	M
- Disincrostazione servizi igienici, sanitari e rivestimenti piastrellati	S	S	S
- Deragnatura e annualmente parti alte gestibili con impalcature	Q	Q	Q
- Detersione pavimenti trattati a cera	Q	Q	Q
- Spazzatura aree esterne con rimozione fogliame sigarette aree esterne	/	Q	Q
- Spolveratura ad umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	Q	Q	Q
- Spolveratura ringhiere e scale	2M	2M	2M
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera	M	M	M
- Sanificazione punti di raccolta rifiuti	M	M	M
- Controllo e rimozione ostruzioni di chiusini, acque piovane esterni agli edifici	/	M	M
- Detersione pavimentazione aree esterne	/	M	M
- Spolveratura e lavaggio serramenti esterni e porte esterne	3M	3M	3M
- Detersione davanzali esterni (senza uso di scale ponteggi)	3M	3M	3M
- Detersione pareti divisorie a vetro, sopraluci porte in materiale lavabile, verticali lavabili (pareti attrezzature, rivestimenti ecc...)	3M	/	/
- Detersione vetri finestre nella parte interna e/o	3M	3M	3M

esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno; tapparelle esterne e scuri; tende alla veneziana.			
- Detersione lampadari non artistici e punti luce (con smontaggio e rimontaggio)	3M	3M	3M
- Detersione arredi	6M	6M	6M
- Rimozione macchie da tessuti (a richiesta)	6M	6M	6M
- Spolveratura ad umido arredi parti alte (scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne, ecc...)	6M	6M	6M
- Aspirazione elettromeccanica di bocchette di areazione, termoconvettori, canaline, cassonetti, tende a lamelle verticali veneziane, intercapedini	A	A	A
- Eliminazione muffa pareti orizzontali e verticali *	A	A richiesta	A richiesta
- Eliminazione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	S	S	S
- Deceratura e inceratura pavimenti trattati con cere industriali e pavimenti trattati con cere tradizionali*	A	A richiesta	A richiesta
- Svuotamento armadi, armadietti cassetti e frigoriferi *	A	A richiesta	A richiesta
- Sgrassatura frigorifero, cappa, forno, fuochi, piani cottura, bidoncini immondizia*	A	A richiesta	A richiesta
- Sanificazione e disincrostazione lavelli e accessori*	A	A richiesta	A richiesta
- Spolveratura ad umido di armadietti interni e esterni.	A	A richiesta	A richiesta
- Spolveratura ad umido delle placche, delle porte, dei battiscopa*	A	A richiesta	A richiesta
Allestimento letti con biancheria da camera fornita da ESU	//	//	A richiesta
Rimozione e posizionamento tende a richiesta dell'ESU	//	//	A richiesta
Predisposizione stanze a necessità pulizia camera e bagno rimozione biancheria sporca eventuale allestimento letto		//	a richiesta dell'ESU
Cambio biancheria ordinario nelle foresterie dell'ESU: (Raccolta biancheria sporca in appositi sacchetti e posizionamento nuovo kit biancheria) Stimati 380 interventi	//	//	M
Predisposizione stanze delle foresterie (pulizia camera e bagno rimozione biancheria sporca, posizionamento nuovo kit biancheria fornita da ESU posizionamento kit di benvenuto)		//	Indicativamente secondo le date comunicate da ESU e ad ogni cambio ospite (80 circa)
Predisposizione stanze ERASMUS (pulizia camera e bagno rimozione biancheria sporca allestimento letto con biancheria da camera fornita da ESU)		//	Indicativamente nel periodo febbraio/ marzo secondo le date comunicate da ESU e ad ogni cambio ospite

			n. 4 appartamenti n. 30 stanze
Deragnatura di tutte le parti alte gestibili con impalcature	A	A	A
Lavaggio vetri con l'ausilio di impalcature	A	A	A
Eliminazione scritte a graffiti da pareti esterne agli immobili a richiesta dell'ESU	a richiesta dell'ESU	a richiesta dell'ESU	a richiesta dell'ESU
*Da realizzare a richiesta dell'ENTE			

Legenda:

G = Quotidiana

S/2= 2 volte a settimana

S = Settimana

Q = Quindicinale

M = Mensile

2M= Bimestrale

3M= Trimestrale

6M = Semestrale

A = Annuale

Art. 6 Criteri ambientali minimi - Specifiche tecniche ambientali prodotti utilizzati

Prodotti per l'igiene

I prodotti per l'igiene, quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari, utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche" del DM 24 maggio 2012.

Prodotti disinfettanti

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n. ...",

b) come prodotti biocidi, ai sensi del Dlgs n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n...".

I prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"" del DM 24 maggio 2012.

Altri prodotti

A titolo di prodotti diversi da quelli di cui ai punti 6.2.1 e 6.2.2 del DM 24 maggio 2012 si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati".

Per "prodotti superconcentrati" si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio: bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al regolamento Ce 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo e ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.2 "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati"" del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (GU 20 giugno 2012 n. 142) – Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.

Reportistica sul piano di razionalizzazione dei consumi di prodotti

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di igiene, disinfezione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'ESU.

Trattamento e gestione degli imballaggi

L'Appaltatore deve garantire il corretto smaltimento e riciclaggio di tutti gli imballi e contenitori dei prodotti utilizzati:

- imballi in plastica dei prodotti chimici
- imballi in cartone
- pallets
- altro.

Sistemi finalizzati al minor consumo di prodotti

L'Appaltatore deve garantire il minor consumo di prodotti chimici in tutti le fasi di processo che ne comportino l'utilizzo nel rispetto delle specifiche schede tecniche. Tale aspetto deve prevedere l'utilizzo di adeguati sistemi e/o dispositivi di dosaggio. Altrettanto dovranno essere rese disponibili procedure/istruzioni che garantiscano il loro corretto uso e funzionamento per tutta la durata dell'appalto. Tutti i prodotti che necessitano di diluizione devono essere preparati all'inizio di ogni turno, utilizzando modalità che riducano al minimo la possibilità di errore da parte dell'operatore e, ove applicabile, tracciabili al fine del loro monitoraggio

ART. 7 – Macchine e attrezzature

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza nonché le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate per il servizio di pulizia ed igiene ambientale devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- essere tecnicamente efficienti e dovranno essere mantenute sempre pulite ed in perfetto stato di efficienza e sicurezza;
- essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni;
- essere dotate, per quanto riguarda eventuali macchine che puliscono in aspirazione (aspirapolvere, battimoquette, spazzatrici industriali), di adeguato filtraggio, con riguardo alla capacità di trattenere PM10 ed essere soggette a periodica di sostituzione dei filtri.
- essere dotate di targhette o adesivi indicanti il nominativo od il contrassegno dell'Appaltatore.

L'Appaltatore sarà responsabile della loro custodia; l'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio, rispetto a quanto contrattualmente definito, dovranno essere sempre preventivamente approvate dall'ESU.

Art.8 – Prodotti chimici

Tutte i prodotti chimici impiegati per il servizio di pulizia ed igiene ambientale devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

- non sono ammesse miscele tra detergenti e disinfettanti e tra disinfettanti;
- devono essere conservati, al fine di evitare contaminazioni, nei contenitori originari e dovranno quindi essere diluiti al momento dell'utilizzo, secondo le indicazioni del produttore;
- devono essere stoccati in modo tale da essere riparati dalla polvere, in particolare i prodotti disinfettanti devono essere conservati al riparo dalla luce e con le confezioni perfettamente chiuse.

La Ditta dovrà fornire tutti i prodotti necessari al corretto svolgimento del servizio, che dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia e corrispondere a quanto dichiarato in sede di offerta tecnica.

Art. 9. RUP

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella persona del Responsabile Area Affari generali patrimonio dott. Francesca Ferigo ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 10. Direttore dell'esecuzione

A norma del comma 5 dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è individuato nella persona del Responsabile dell'Ufficio provveditorato sig.ra Gelmini Maria coadiuvata dai direttori operativi Sig.ra Villanova Maria Grazia e Villan Maria.

Art. 11. Responsabile del servizio

L'Aggiudicatario dovrà nominare il referente del contratto e comunicarne nominativo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica; questi sarà il referente unico del Committente per la definizione di tutte le problematiche amministrative e contrattuali.

Art. 12 Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o assicurativa la garanzia di esecuzione prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'importo contrattuale, ovvero per un importo determinato ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nell'ipotesi di ribassi d'asta superiori al 10% (dieci per cento).

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni il Committente potrà trattenere sulla garanzia di esecuzione i crediti derivanti a suo favore dal contratto; in tal caso l'Aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci (10) giorni dalla sua notifica a mezzo PEC. In caso d'inadempimento a tale obbligo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Si precisa che l'importo della garanzia di esecuzione di cui all'art. 103 del Codice dei contratti, potrà essere ridotto nella misura stabilita dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva sarà svincolata alla scadenza del contratto previo rilascio, da parte dei competenti uffici, di nulla osta che attesti la regolarità del servizio e la sua rispondenza a quanto stabilito dal Capitolato Tecnico Prestazionale. La stessa quindi resterà vincolata fino a che non sarà stata definita ogni eccezione e controversia.

Art. 13. Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo dovuto sarà fatturato dall'appaltatore secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare, per rendere i riscontri più facili ed immediati indicando specificamente i canoni per ciascuna struttura oggetto dell'appalto. L'Amministrazione comunica all'aggiudicatario la suddivisione delle diverse aree (commerciale soggetta a reverse charge e istituzionale soggetta a split payment).

Le fatture, emesse con cadenza mensile, o nella diversa cadenza concordata fra le parti, dovranno essere intestate a:

ESU di Verona

Via dell'Artigliere, 9 – 37129 VERONA VR

Codice Fiscale e Partita IVA 01527330235

Le fatture da indirizzarsi al Committente dovranno essere prodotte in formato elettronico (Fattura PA), firmate tramite un certificato di firma qualificata e trasmesse esclusivamente attraverso il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica (SDI) predisposto dall'Agenzia delle Entrate (Legge Finanziaria 2008 e decreto attuativo n. 55 del 03/04/2013).

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'Appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192 e s.m.i.

Ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i. l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario s'impegna a dare immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui è sita la sede legale dell'Aggiudicatario, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di ritardato pagamento il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso di riferimento vigente stabilito dal Ministero dell'Economia e Finanze, come previsto dalle norme vigenti.

Art. 14. Garanzie

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità, direttamente o indirettamente connessa all'espletamento dell'appalto, in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone e/o alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, qualunque ne sia la natura o la causa.

L'assunzione di tale responsabilità viene documentata da una polizza RCT responsabilità civile verso terzi, una polizza contro qualsiasi rischio derivante dalla responsabilità civile per l'appalto in oggetto con un massimale unico di € 1.000.000,00.

Ulteriori coperture assicurative richieste dall'Amministrazione in sede di stipulazione contrattuale e in fase esecutiva dell'affidamento.

L'appaltatore assumerà a proprio carico l'intero onere economico di franchigie eventualmente previste nelle predette polizze.

Art. 15. Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La Stazione Appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, in tal caso le varianti, in aumento o in diminuzione saranno finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante.

Art. 16 Recesso

Nei modi e termini previsti dall'art. 109 "recesso" del D.Lgs. 50/2016, il Committente ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto anche nei seguenti casi:

A. In applicazione dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, ed ai sensi e per gli effetti art. 1339 Codice civile, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto venga attivata una convenzione CONSIP per servizi analoghi e l'Aggiudicatario rifiuti di adeguare i prezzi contrattuali e le condizioni normative a quelli praticati dalla convenzione CONSIP di cui trattasi.

B. In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione a carico del bilancio del Committente.

C. In caso di soppressione del Committente, ovvero di suo accorpamento in altra amministrazione pubblica. In caso di recesso, l'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere gli obblighi contrattuali in relazione alla chiusura del contratto, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per il Committente.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 109 del Codice, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.

Art. 17. Sospensione

Il Committente potrà sospendere parzialmente o totalmente i servizi nei casi previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 18. Risoluzione

Oltre ai casi previsti dall'art. 108 "risoluzione" del D.Lgs. 50/2016, e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario agli obblighi contrattuali, il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, previa comunicazione a mezzo PEC, qualora ricorrano le

seguenti fattispecie:

- A. In caso di mancata reintegrazione della cauzione come previsto dall'art. 6 Parte Generale.
- B. Nel caso in cui l'Aggiudicatario esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario, formula la contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario assegnando un termine di tre (3) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni all'Aggiudicatario. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto il Committente su proposta del DEC dichiara risolto il contratto.

Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice civile.

Se l'Aggiudicatario dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, il Committente, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 19 Cessione del contratto - subappalti

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto. E' ammesso nelle forme di legge il subappalto. Qualora l'appaltatore intenda usufruire del subappalto sono a proprio intero carico gli oneri di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché tutti gli oneri relativi al Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, che verrà nominato tra i tecnici di fiducia dell'Azienda e le cui prestazioni verranno pagate dall'Appaltatore. E' altresì a carico dell'Appaltatore ogni onere economico che la stazione appaltante dovesse avere per la richiesta di subappalto in se ad esempio ulteriori redazioni di DUVRI altre pratiche amministrative conseguenti.

Art. 20. Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Verona.

Art. 21. Clausola di salvaguardia

Per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato, l'appaltatore si impegna a mantenere un atteggiamento collaborativo con l'Amministrazione al fine di eseguire il servizio con la massima efficienza e diligenza nel rispetto della particolarità dello stesso, della specificità dell'utenza e dell'immagine dell'Amministrazione.

Art. 22. Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e smi s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'ESU di Verona. Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto. In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Art. 23. Anticorruzione

La ditta aggiudicataria da atto che gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di

comportamento dei dipendenti pubblici” e dal Regolamento relativo al codice di comportamento dei dipendenti dell’ESU di Verona, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, alle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’ESU di Verona. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori o consulenti dell’ESU di Verona oppure dei collaboratori dell’impresa contraente del suindicato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con DPR 62/2013, entrato in vigore il 19 giugno 2013.

La ditta aggiudicataria accetta incondizionatamente le prescrizioni derivanti dall’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

La ditta aggiudicataria accetta incondizionatamente le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Art. 24. Norme di rinvio

Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente Capitolato e nella documentazione presente sul relativo bando nel MEPA, si fa riferimento alla legge italiana e, in particolare, al D.Lgs. 50/2016 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione, alle norme previste dal Codice Civile in quanto applicabili, alla ulteriore normativa che disciplina i contratti pubblici in quanto applicabile ed a tutta la normativa speciale di settore e al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

ALLEGATO SUB C)

SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DELL'ESU PER IL PERIODO DALL'1.1.2018 AL 30.06.2019 CON FACOLTA' DI RINNOVO PER ULTERIORE 6 MESI.

Timbro della ditta

Spett.le ESU di Verona

Via dell'Artigliere n. 9

Cap 37131 - Verona

OGGETTO: Istanza di ammissione alla procedura negoziata sottosoglia per il servizio di pulizie degli immobili dell'ESU di Verona per il periodo dall'1.01.2018 al 30.06.2019 con facoltà di rinnovo per ulteriori 6 mesi.

Il/La sottoscritto/a Nato a

il C.F. residente a

indirizzo n. civico cap

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto indicata e consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1) di essere il legale rappresentante, con la qualifica di (indicare la qualifica del legale rapp. all'interno dell'impresa) della ditta (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) oggetto sociale con sede legale in indirizzo n. cap domicilio eletto per le comunicazioni: località via N. cap camera di commercio di iscritta con il numero repertorio economico amministrativo il C.F. P. IVA n. tel. e-mail fax PEC..... **a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante:** codice cliente INAIL n. presso la sede di matricola INPS (**con dipendenti**) n. presso la sede di matricola INPS (**senza dipendenti, posizione personale**) n. presso la sede di

(N.B: in caso di mancata iscrizione INPS, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione)

Totale dipendenti

Totale lavoratori per l'appalto in oggetto di cui dipendenti

Contratto collettivo nazionale dei lavoratori applicato:

.....

- 2) di aver preso visione ed accettare incondizionatamente le condizioni contenute nel bando per la gara avente ad oggetto la concessione del servizio di cui all'oggetto;
- 3) di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per la gara in oggetto;
- 4) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'istanza alla categoria e nella località in cui si svolge la prestazione ed a rispettare le norme e procedure previste dalla l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.;
- 5) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e più precisamente dichiara:
 - ☐ a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- ☐ che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del d.lgs. 9 gennaio 2006, n. 5;

Oppure

- ☐ che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

- ☐ che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs. n. 270/1999;

- b) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
- c) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del d.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(tali dichiarazioni devono essere rese dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne:

.....
.....

(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 e s.m.i. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

d)

- ☐ n. 1. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di iscrizione non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Oppure

- ☐ n. 2. che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse sono i seguenti:

.....
.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie *(completare solo se compilato n. 2):*

- ☐ n. 2.1. non sono state pronunciate sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016;

Oppure

□ n. 2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata
.....
.....

.....
.....

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, co. 3 del d.lgs. n. 50/2016;

f) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016;

g) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

h) che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

i) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

l) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

m) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;

n) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

o) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

p) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

q) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);

r) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

s) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione*);

t) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (*Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015*);

u) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

v) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

z) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

.....
.....

aa) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici;

bb) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:
..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

cc) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

dd) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente:

ee) che la Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

ff) che la Cancelleria fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo:

gg) di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: PEC e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo
.....;

hh) di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss., a pena di nullità assoluta del contratto;

ii) ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della l. n. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;

ll) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc.

mm) di essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico economico:

- a) Dichiarare che la ditta è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia (descrizione del ramo di attività);

(Descrizione del ramo di attività)

.....
.....

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico dichiara di dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico provvede:

a) ad utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;

b) ad eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;

c) ad assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);

d) a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Data

TIMBRO E FIRMA

.....

Legale rappresentante

Attenzione: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

RISERVATEZZA

Facendo riferimento al d.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si evidenzia che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è L'ESU di Verona e che i dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui al d.lgs. n. 196/2003.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. n. 196/2003 al quale si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'ESU di Verona ed i partecipanti alla procedura sottosoglia per l'acquisizione del servizio di pulizia degli immobili dell'ESU di Verona – per il periodo dal 01/01/2018 al 30.06.2019 con facoltà di rinnovo di ulteriori 12 mesi. CIG 7276374DC4.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'ESU di Verona e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti ESU coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste. L'ESU di Verona si impegna a pubblicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati,
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente, da parte sua, si impegna a segnalare all'ESU di Verona qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'ente ESU di Verona potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ESU di Verona nella misura del 1 % del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ESU di Verona per 2 (due) anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'ESU di Verona e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data.....

ESU di Verona
(IL DIRETTORE)

.....

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente
(.....)

.....

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

ALLEGATO SUB E)

**PROCEDURA SOTTOSOGLIA NEGOZIATA MEDIANTE RDO SUL MEPA PER
L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DELL'ESU PER
IL PERIODO 01/01/2018 AL 30.06.2019, CON FACOLTA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 6**

MESI. CIG n. 7276374DC4

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Il/la sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

Nato a.....(.....), il.....
(luogo) (prov.) (data)

Residente a(.....),
Via.....n.....
(luogo) (prov.) (data)

In qualità di legale rappresentante dell'aggiudicatario".....
con sede legale in.....(.....), Via.....,
n.....
(luogo) (prov.) (indirizzo)

DICHIARA

- che il servizio in oggetto non è soggetto a subappalto.
- che la parte del servizio eventualmente da subappaltare è la seguente:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016, la seguente terna di subappaltatori:

- 1).....;
- 2).....;
- 3).....;

.....li.....
(luogo e data)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO SUB F)

AUTOCERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto/a _____
nato il _____ a _____
residente a _____ provincia _____
via _____ n. _____ cap. _____
in qualità di _____ della ditta _____
con sede in _____ Via _____ P.IVA _____
C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARO
che per l'appalto in oggetto i costi del lavoro sono quelli di seguito indicati

TABELLA COSTI DEL PERSONALE	DATI
NUMERO DI LAVORATORI IMPIEGATI	
QUALIFICHE	
NUMERO DI LAVORATORI 1° LIVELLO	
NUMERO DI LAVORATORI 2° LIVELLO	
NUMERO DI LAVORATORI 3° LIVELLO	
CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO	
VOCI DELLA CONTRATTAZIONE DI PRIMO LIVELLO	
VOCI DELLA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO	
VOCI DELLA CONTRATTAZIONE DI TERZO LIVELLO	
COSTO ORARIO PRIMO LIVELLO	
COSTO ORARIO SECONDO LIVELLO	
COSTO ORARIO TERZO LIVELLO	
COSTO COMPLESSIVO	

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____

Firma del/la dichiarante
(per esteso e leggibile)

La presenta va sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente

ALLEGATO SUB G)

Prospetto offerta economica			
DALL'1/01/2018 AL 30/06/2019 CON EVENTUALE RINNOVO AL 31/12/2019			
Valore a base d'asta iva esclusa	Oneri per la sicurezza inclusi	Ribasso percentuale offerto (numero)	Ribasso percentuale offerto (lettere)
€ 176.426,45	€ 7.057,06		

Luogo e data

Firma del legale Rappresentante

ALLEGATO SUB H)

Prospetto di superficie delle varie residenze oggetto della gara del servizio di pulizia ordinaria degli immobili dell'ESU per il periodo dall'1.1.2018 al 30.06.2019 con facoltà di rinnovo per ulteriore 6 mesi (i metri quadrati sono puramente indicativi e ogni diversa valutazione non dà diritto a variazioni di prezzo rispetto a quanto offerto)

[illegible]

ALLEGATO SUB I

ELENCO DITTE INVITATE

SECRETATO